

STORIA DI CHARLIE PARKER, DI UNA CITTÀ, DI UN'EPOCA

## BIRD, QUEL GENIO DEL JAZZ CHE VOLÒ TROPPO IN ALTO

di **Piero Melati**

**K**ansas city è la Mecca. Tutta la storia della musica ci ruota intorno come un giradischi. La città riesce a sovrapporre ancora oggi storie ed epoche diverse, legate da un filo conduttore: il suono. C'erano artisti, a Kansas City, scrive Stanley Crouch, che pur vivendo in un clima di violenza, erano capaci di tirare fuori pepite d'oro come nel Klondike. Musica e pericolo, del resto, hanno sempre marciato sulla stessa pista. Cosa dicevano i ragazzi, in margine al *rave* che nel 2010 causò per troppa calca una strage, alla *Love Parade* di Duisburg, su in Germania? Che andavano a quei rischiosi raduni perché di notte, ballando, diventavano «fosforescenti come scorpioni».

La musica ha i suoi misteri della fede. Anche le prime orchestre degli anni Venti erano disposte a sfidare ogni trappola, pur di trovare quella luce. Si combattevano tra loro, come faranno sessanta anni dopo i rapper nelle famose *battle* da cui nacque l'hip hop. Quelle orchestre lavoravano in un clima poco salubre: intorno c'era mafia, contrabbando, prostituzione, violenza. Come nell'Italia dei Borgia. Solo che, come intorno a quell'Italia corrotta girò il Rinasci-



**FULMINI A KANSAS CITY: L'ASCESA DI CHARLIE PARKER**

Stanley Crouch

Traduzione Marco Bertoli  
MINIMUM FAX  
pp.411 euro 17



mento, anche dalle parti di quell'età degenerata (gli anni Venti americani) nacque la musica moderna. E grazie a gente come Charlie Parker, insieme a mafie, contrabbando, prostituzione, violenze, nelle strade di Kansas City brillò la nascita del jazz.

Bisogna conoscere Kansas City, andarla a vedere per capirla. Tagliata fuori dai consueti itinerari turistici, che privilegiano sempre New York o la California, la città del Missouri ti squaglia durante le siccità estive e ti ghiaccia d'inverno. Ci abita gente che ti dice: «Ti piace la musica? Allora non avere dubbi, vieni a vivere qui». Qui è due passi da Saint Louis, la porta del West. Qui nacque Charlie Parker, detto *Bird*. Con lui il sax divenne divino e le sue note il volo di un falco verso il cielo.

Da Kansas City Parker conquistò presto il Savoy di New York. Sfondare al Savoy era come proiettarsi nell'Olimpo degli dei. Il destino di *Bird* fu quello di forzare, a furia di talento, la condizione umana, come gli eroi greci che strappavano il *kudos* (la gloria) agli dei invidiosi. Il libro di Crouch non è solo la biografia più straordinaria sugli anni giovanili di un genio. È anche una storia dell'America. Senza riscatto. L'eroina consumò l'eroe. Così gli dei si vendicarono. ■

### VENUS AND MARS WINGS AT THE SPEED OF SOUND

Wings

ciascun cofanetto 2 Cd + 1 dvd + Libro euro 119



Dopo la fine dei Beatles, nel '71 Paul McCartney diede vita (insieme alla moglie Linda) ai Wings, gruppo che sebbene legato a un periodo burrascoso mieterà nuovi successi. Nei due monumentali libri-cofanetto che arrivano adesso in libreria ritroviamo rimasterizzati due celebri Lp del periodo, *Venus and Mars* (1975) e *Wings At the Speed of Sound* (1976)

insieme a un mare di fotografie inedite, curiosità, interviste, cimeli (le riproduzioni delle note di studio, scalette, appunti) e i dvd dei backstage. (alberto riva)

### STANLEY KUBRICK THE MASTERPIECE COLLECTION

8 film e 2 dischi in Blu-Ray + Libro fotografico  
WARNER BROS ENTERTAINMENT euro 85



Nel 1999 stroncato da un infarto morì Stanley Kubrick. A 15 anni dalla scomparsa la Warner Bros propone un cofanetto in Blu-Ray di 8 dei suoi 13 film. Più il libro fotografico *The Kubrick Remembered Documentary Letter* e due dvd: il doc di Jan

Harlan *A Life in Pictures* sulla vita del regista, e un altro con interviste a tutta la sua famiglia. I film proposti sono: *Lolita* (1962), *Il dottor Stranamore* (1964), *2001: Odissea nello spazio* (1968), *Arancia meccanica* (1971), *Barry Lyndon* (1975), *Shining* (1980), *Full Metal Jacket* (1987), *Eyes Wide Shut* (1999). (f.l.z.).

### RACCONTI DI CINEMA

A cura di E. Morreale e M. Pierini  
EINAUDI - pp.395 euro 22



Trentatré racconti, di cui cinque inediti in Italia, sul cinema. Ovvero, in ordine di apparizione: sui divi; sul pubblico (rigorosamente in sala); sul mestieraccio infame del cineasta; su quella terra di nessuno in cui finzione e realtà si incontrano. C'è la

Marilyn di Capote, uno zitellissimo Alberto Sordi di Mario Soldati, una soubretina di Katherine Mansfield, mesta, due racconti (un po' petulanti) di Joyce Carol Oates, una dissipazione alla DeLillo. Ma, soprattutto, c'è un Graham Greene allo stato puro: cinque pagine di sorpresa, amarezza, ironia, meraviglia. (p.z.)